



PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO N. 12, ANNO 2025

***Il Bilancio del Sistema Previdenziale italiano.
Andamenti finanziari e demografici delle
pensioni e dell'assistenza per l'anno 2023***

A cura del Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali

itinerariprevidenziali.it

Follow us on    

Mercoledì 15 gennaio 2025

Sala della Regina, Camera dei Deputati, Roma

- *Demografia e sostenibilità sociale: perché siamo in forte ritardo*
- I principali dati e gli indicatori per 2023 e anni seguenti: indici, aumento dei pensionati, età di pensione anticipata e durate del pensionamento
- Il bilancio del sistema previdenziale e il confronto con l'Europa: cosa comunichiamo?
- L'eccesso di assistenza aumenta i poveri e frena l'occupazione
- Il difficile finanziamento del nostro welfare e i riflessi sul debito

Demografia e sostenibilità: le sfide per i prossimi anni

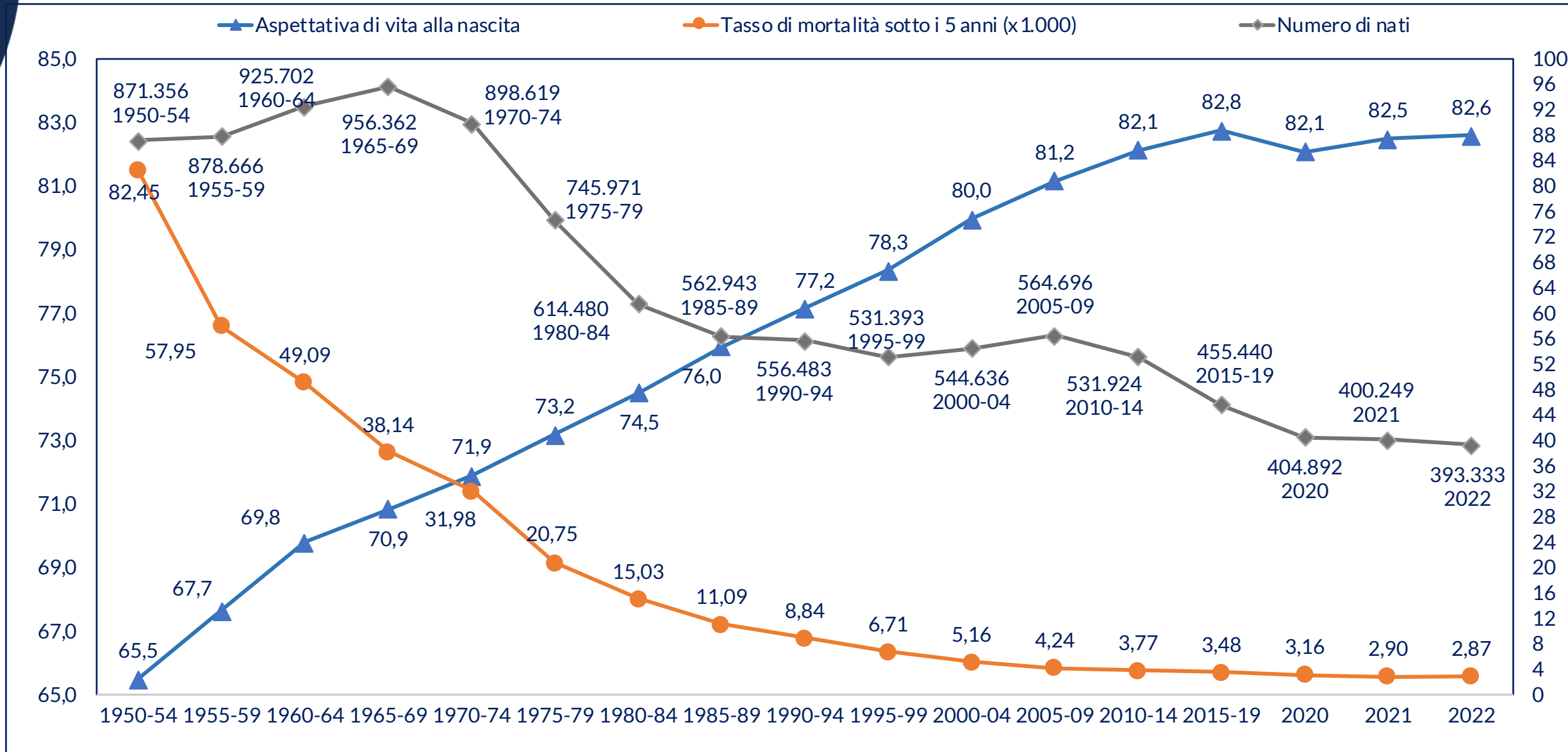
- ❖ Considerando i vincoli economici e di finanza pubblica e la necessità di ridurre sia il deficit annuo sia il debito pubblico per restare nei *rating* internazionali e rispettare il nuovo Patto di Stabilità e Crescita, nonché i costi aggiuntivi legati all'invecchiamento e alla tutela ambientale, con incrementi inevitabili della spesa sociale, **diventa indispensabile una forte integrazione tra welfare pubblico e privato**, per arrivare al *welfare mix* che ormai caratterizza la maggior parte dei Paesi ad alto e medio reddito.
- ❖ Tuttavia, **anche la Legge di Bilancio per il 2025 non prevede nulla per il welfare complementare**: nulla per una maggiore integrazione tra pubblico e privato, nessuna agevolazione e incentivazione per i fondi pensione, per le prestazioni LTC che potrebbero confluire nei fondi socio-sanitari ed essere gestite dai fondi pensione, nulla sulle forme di assistenza sanitaria integrativa, cui sono iscritti oltre 16,5 milioni di italiani e per i quali mancano una legge e la vigilanza nonostante possano risolvere buona parte dei problemi del nostro SSN; poco, infine, per le forme di sostegno alla famiglia (enti bilaterali). ***Eppure, ne avremmo un gran bisogno perché la società invecchia...***

Demografia e sostenibilità: le sfide per i prossimi anni

La spesa privata per il welfare complementare e integrativo dal 2017 al 2023 (dati in milioni di euro)

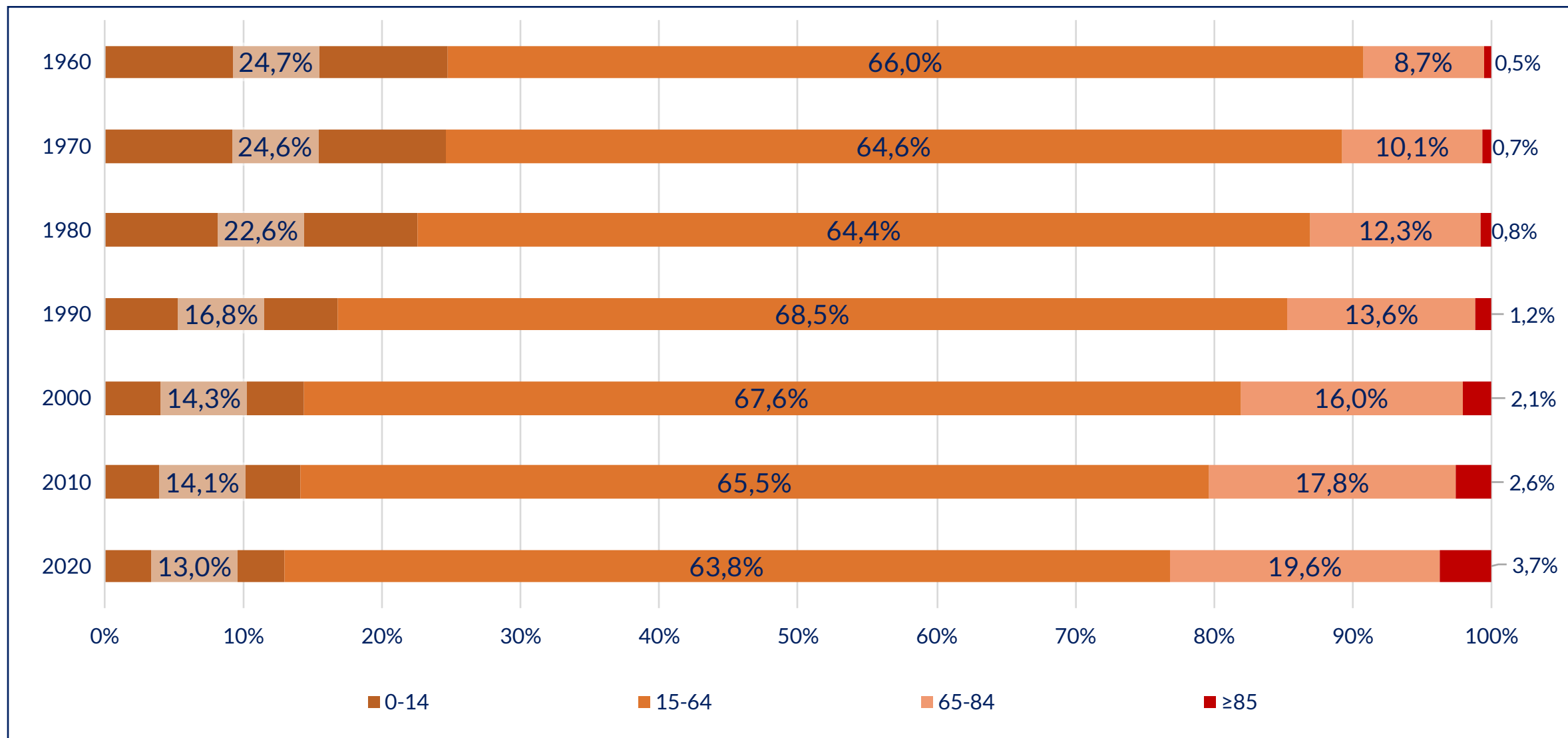
Anni	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023		
Tipologia							Spesa privata	in % del Pil	in % spesa pubblica
Previdenza complementare	14.873	16.269	16.134	16.531	17.602	18.237	19.178	0,90%	1,76%
Spesa per sanità OOP	35.989	40.065	40.205	40.286	40.643	41.500	44.746	2,10%	4,11%
Spesa per assistenza LTC	10.700	33.982	33.982	33.380	33.777	34.500	34.298	1,61%	3,15%
Spesa per sanità intermediata	4.901	4.902	5.216	5.165	5.769	6.030	6.509	0,31%	0,60%
Spesa welfare individuale	3.087	3.096	3.242	3.172	3.281	3.418	3.499	0,16%	0,32%
Spesa totale	69.550	98.314	98.779	98.534	101.072	103.685	108.230	5,09%	9,95%

Il miracolo demografico italiano



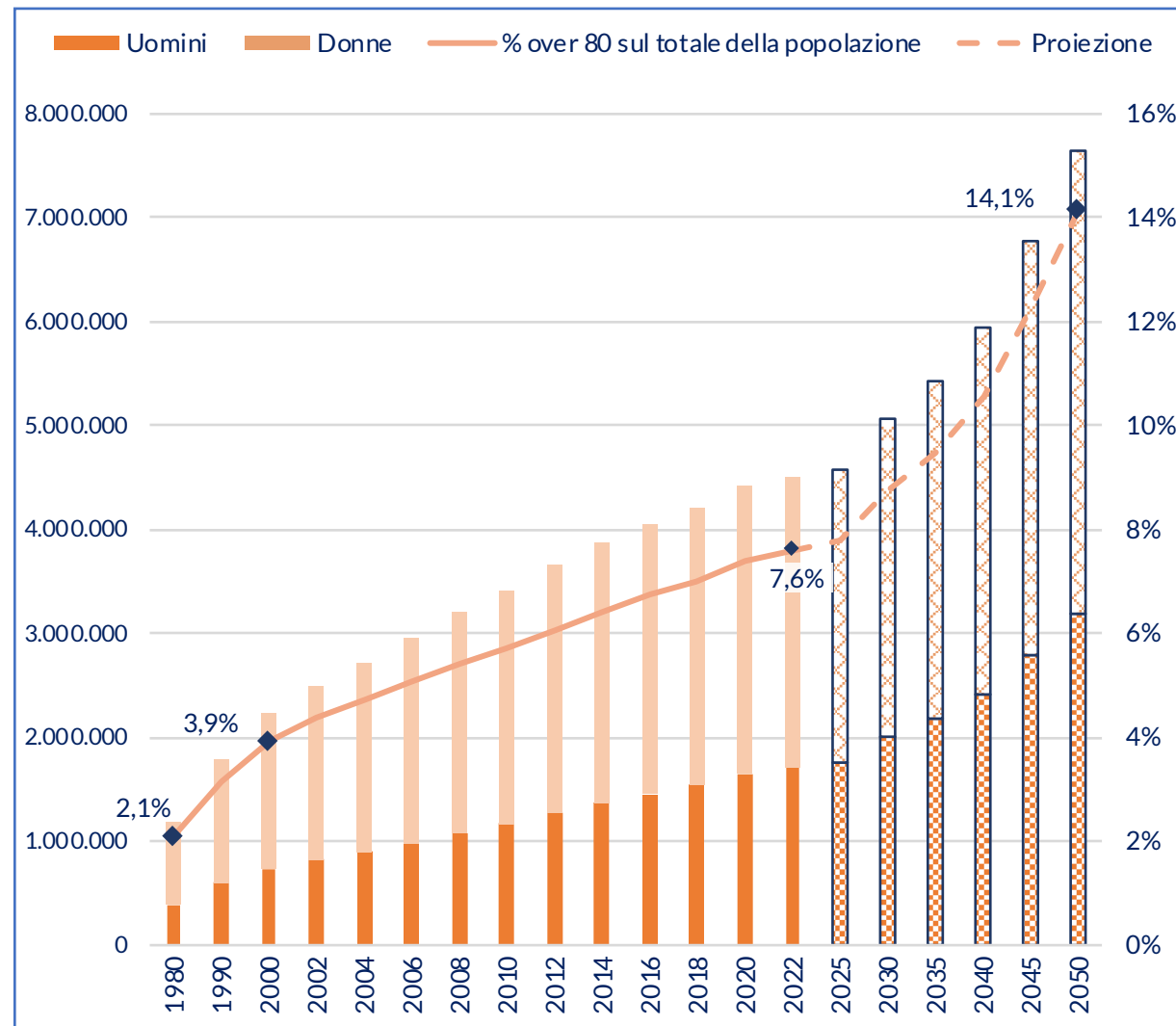
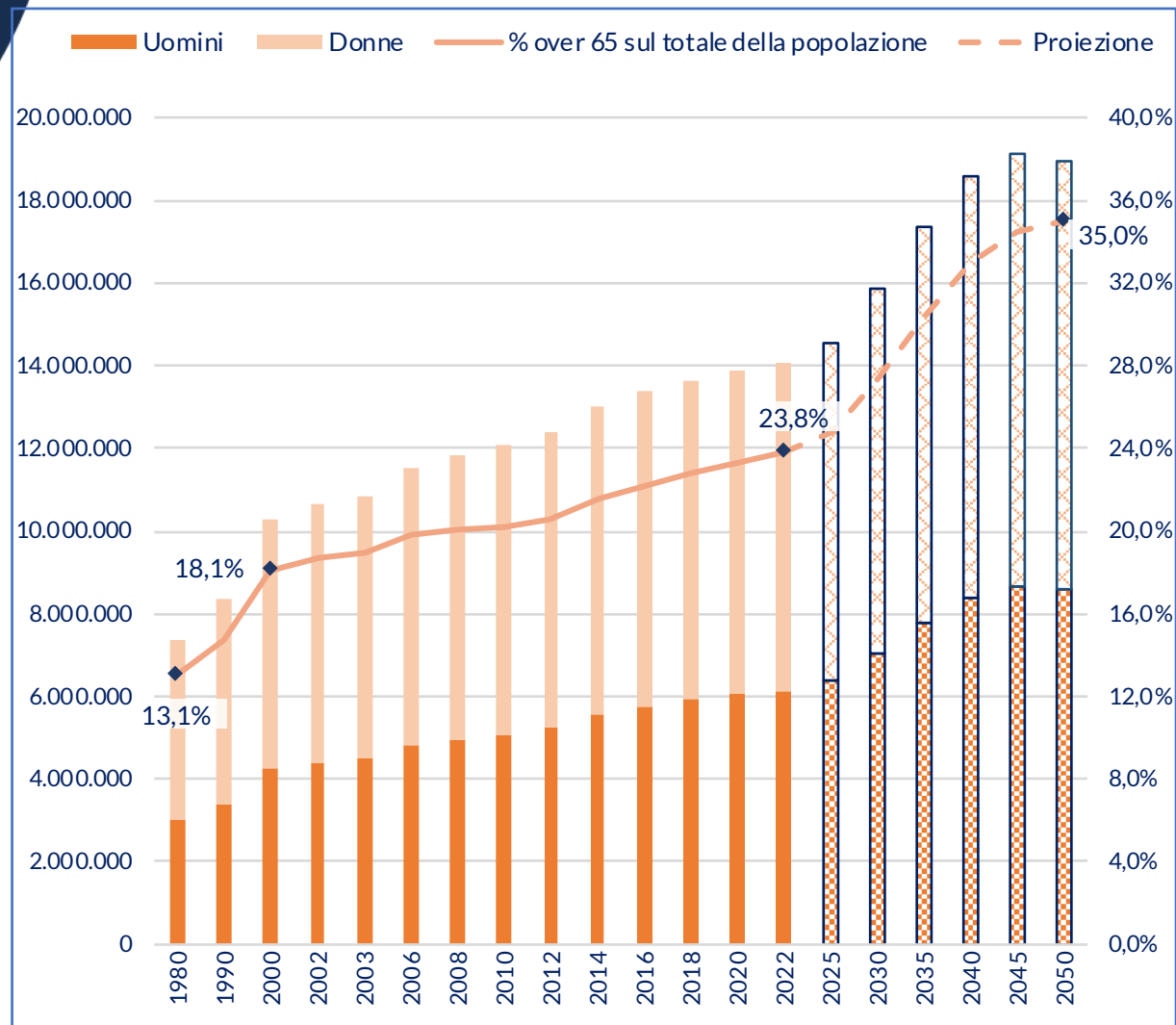
Nel 1939 l'aspettativa di vita alla nascita era pari a 59 anni e mezzo, per poi scendere nel 1943 a causa della guerra a 49 anni, e risalire a 59 anni nel 1946

L'evoluzione della struttura per età della popolazione negli ultimi 60 anni



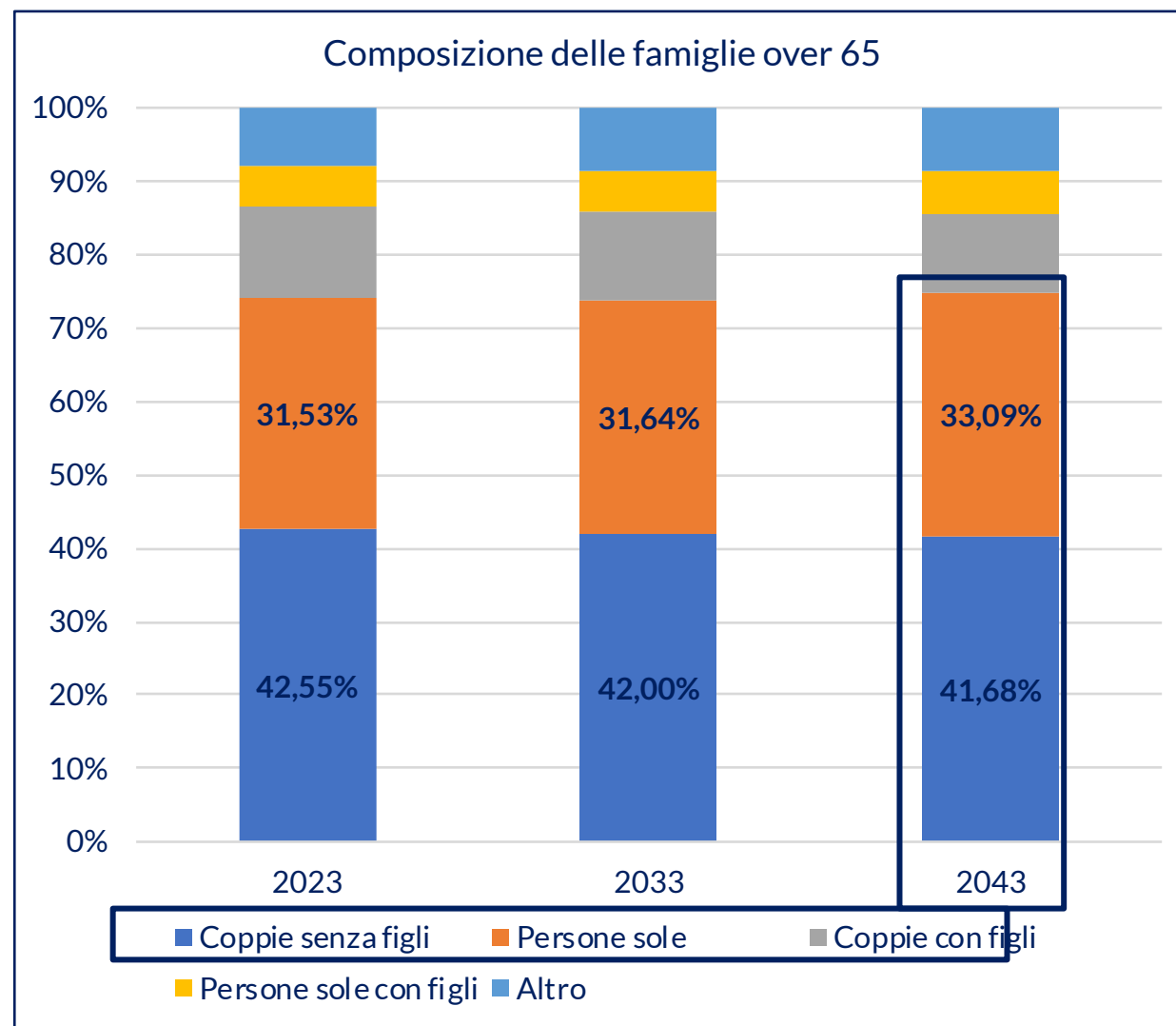
Fonte: Istat

La dimensione demografica: over 65 e 80 e le previsioni future



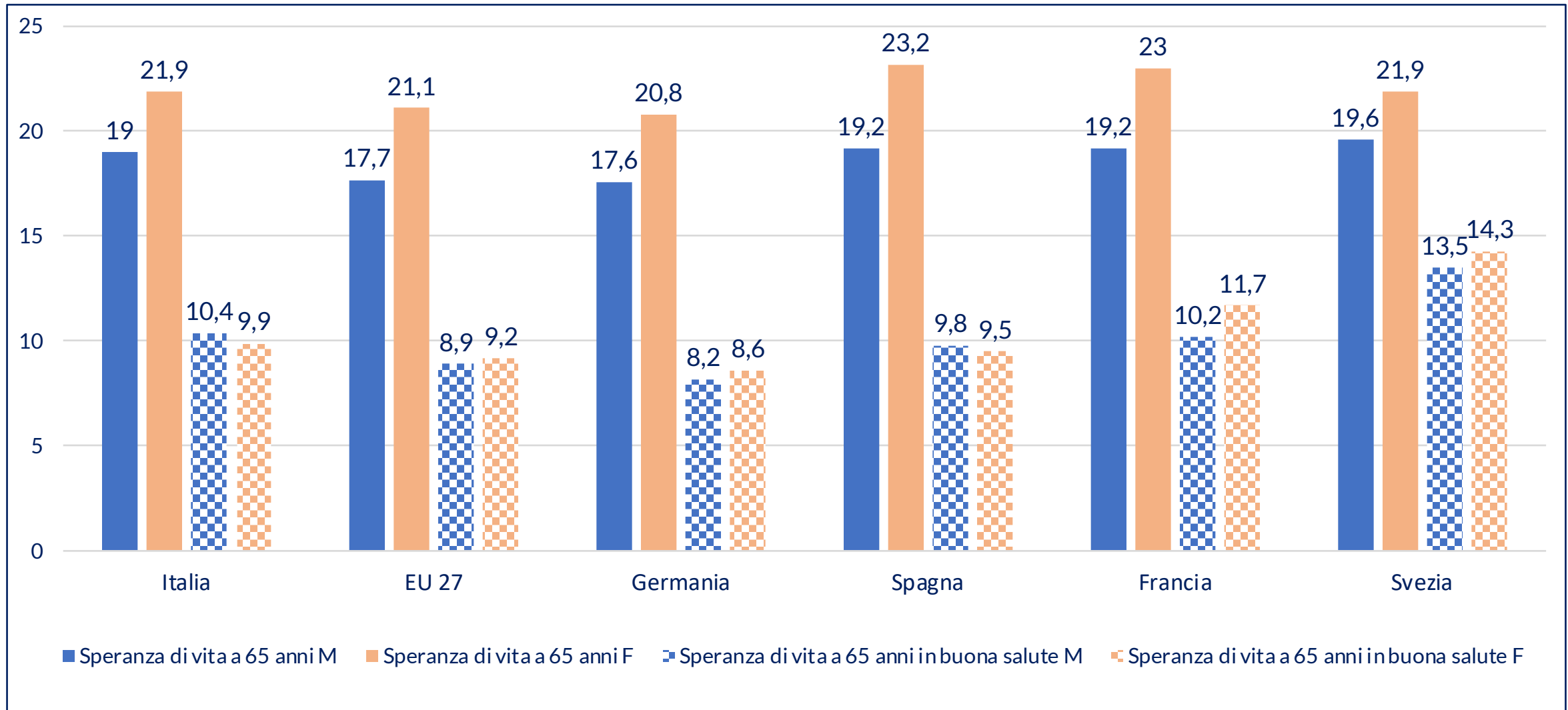
Fonte: Elaborazione Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali su dati Istat, dati aggiornati all'1 gennaio 2022

Cambia la struttura per età della popolazione ma si modifica anche la composizione delle famiglie



Fonte: Elaborazione Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali su dati Istat, Previsioni Demografiche 2023-2080

La conquista della vecchiezza: aspettativa di vita a 65 anni e in buona salute



Fonte: Elaborazione Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali su dati Eurostat 2022

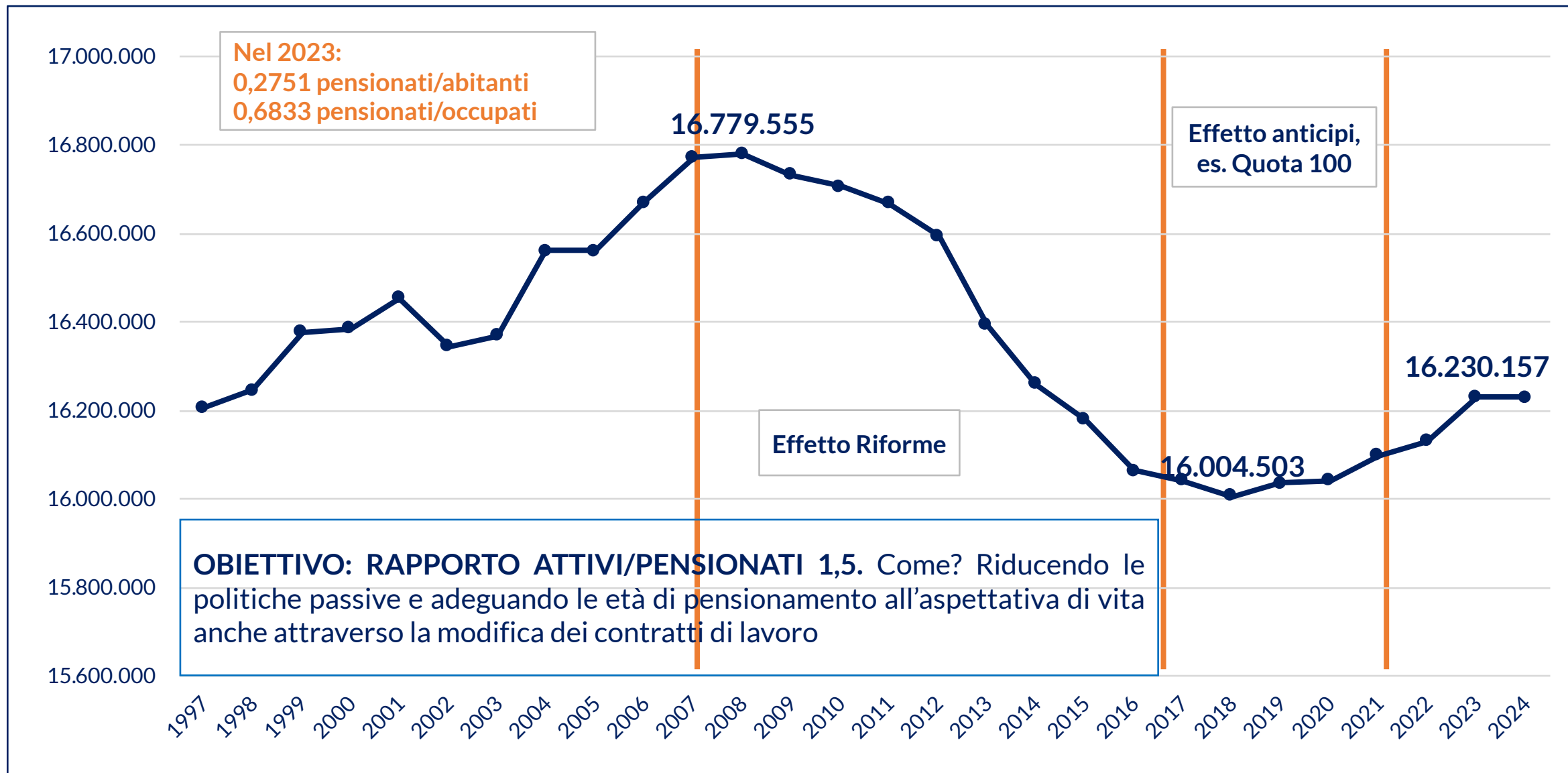
Rapporto n. 12 anno 2025 - Agenda

- Demografia e sostenibilità sociale: perché siamo in forte ritardo
- *I principali dati e gli indicatori per 2023 e anni seguenti: indici, aumento dei pensionati, età di pensione anticipata e durate del pensionamento*
- Il bilancio del sistema previdenziale e il confronto con l'Europa: cosa comunichiamo?
- L'eccesso di assistenza aumenta i poveri e frena l'occupazione
- Il difficile finanziamento del nostro welfare e i riflessi sul debito

Andamenti previsionali occupati, pensionati, entrate contributive, spese per pensioni e rapporti tra grandezze

ANNI	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Costo totale delle prestazioni	220.842	225.599	230.255	234.736	238.271	247.588	267.107	281.000	286.000	292.000
Totale entrate contributive	199.842	204.750	209.399	195.400	208.264	224.943	236.686	250.000	260.000	270.000
Saldo	21.000	20.849	20.856	39.336	30.007	22.645	30.421	31.000	26.000	22.000
Rapporto spesa/ PIL al netto GIAS	12,72	12,78	12,82	14,27	12,93	12,40	12,55	12,83	12,68	12,57
N° dei lavoratori occupati	23.022.959	22.900.000	23.026.000	22.210.000	22.884.000	23.298.000	23.754.000	24.040.000	24.050.000	24.100.000
N° dei pensionati	16.041.852	16.004.503	16.035.165	16.041.202	16.098.748	16.131.414	16.230.157	16.230.000	16.200.000	16.170.000
N° delle prestazioni	22.994.698	22.785.711	22.805.765	22.717.120	22.758.797	22.772.004	22.919.888	22.950.000	22.950.000	22.950.000
N° abitanti residenti in Italia	60.483.973	59.816.673	59.641.488	59.236.213	59.030.133	58.851.000	58.990.000	58.900.000	58.800.000	58.650.000
N° occupati per pensionato	1,435	1,4308	1,4578	1,3846	1,4215	1,4443	1,4636	1,4812	1,4846	1,4904
N° prestazioni per pensionato	1,433	1,4237	1,4222	1,4162	1,4137	1,4117	1,4122	1,4140	1,4167	1,4193
Rapporto abitanti / prestazioni	2,630	2,625	2,615	2,608	2,594	2,584	2,574	2,566	2,562	2,556
Importo medio annuo pensione	12.478	12.874	13.194	13.544,00	13.753,04	14.150,40	15.141,08			
Importo corretto pro-capite	17.887	18.329	18.765	19.181,21	19.442,67	19.975,50	21.381,92			
PIL valori a prezzi correnti in mln	1.736.602	1.765.421	1.796.634	1.656.961	1.842.507	1.997.055	2.128.001	2.189.651	2.255.728	2.323.318

L'andamento del numero di pensionati dal 1997 al 2024



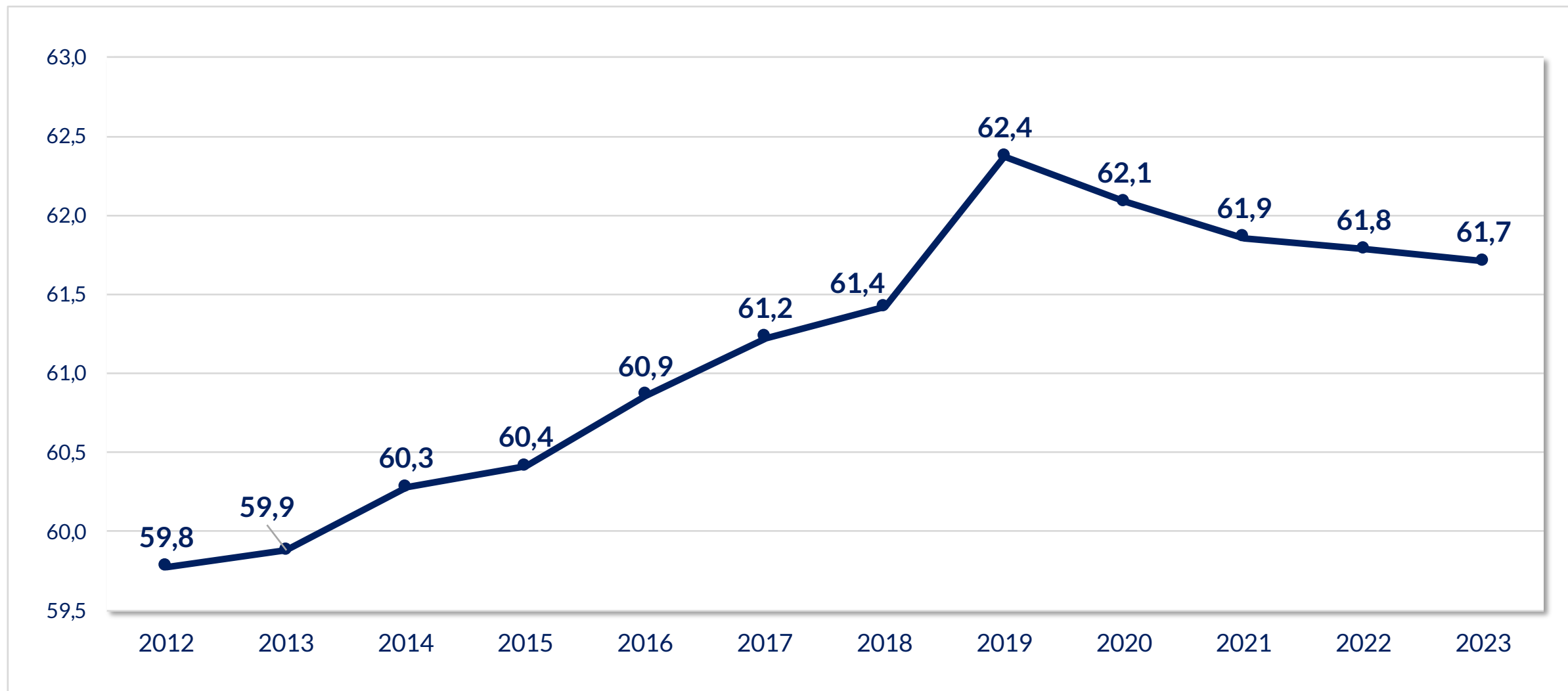
Fonte: Elaborazioni Itinerari Previdenziali su dati Casellario dei pensionati INPS

RISCHI DI SISTEMA - Decontribuzione e agevolazioni contributive: costo per il bilancio pubblico nel 2021 e 2022 rispettivamente 20 e 23,7 miliardi; mancate contribuzioni a INPS per il 2024 pari a circa 25 miliardi.

ETÀ EFFETTIVA AL PENSIONAMENTO IVS DEL SETTORE PRIVATO				
Categoria delle pensioni IVS liquidate:	1997		2023	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Anzianità/Anticipate e Prepensionamenti	56,3	54,3	61,5	61,2
Vecchiaia	63,5	59,3	67,5	67,4
Invalidità	51,4	49,4	55,6	54,7
Superstiti	72,1	68,2	76,2	74,4
NUMERO DELLE PENSIONI IVS LIQUIDATE NEL SETTORE PRIVATO				
Totale pensioni IVS liquidate per anno di decorrenza	1997		2023	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
	367.739	323.493	336.997	363.984

Fonte: INPS - Osservatorio statistico pensioni Settore privato

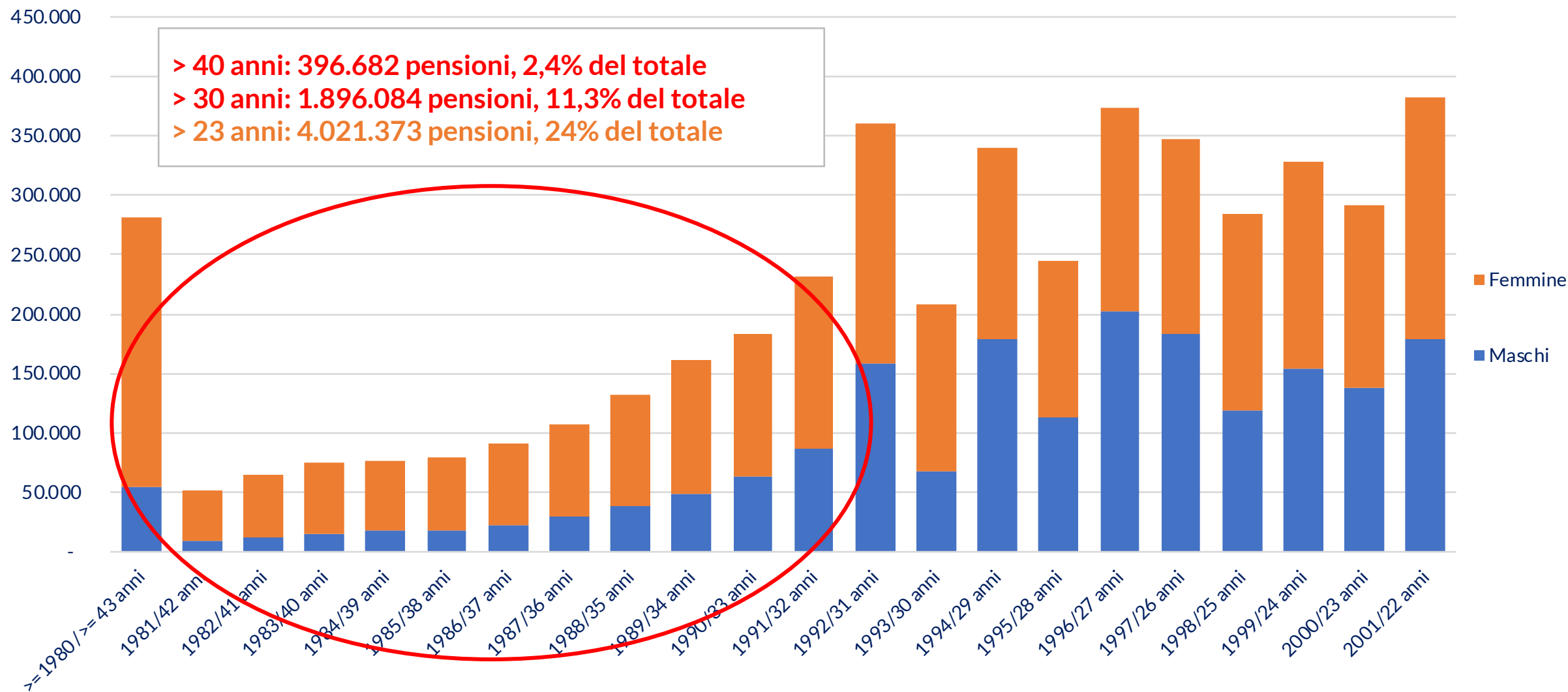
Evoluzione delle età medie del pensionamento anticipato



Sono comprese tutte le pensioni anticipate delle gestioni INPS del settore privato e pubblico (prepensionamenti, lavori usuranti, amianto, salvaguardie, Quote 100-102-103, lavoratori precoci, Opzione Donna e pensioni anticipate con 41/42 anni + 10 mesi e qualsiasi età). Fonte: INPS

La durata delle pensioni

Pensioni IVS vigenti all'1.01.2024 per anno di decorrenza e durata, INPS – settore pubblico e privato



Fonte: Elaborazioni Itinerari Previdenziali su dati Osservatorio Pensioni INPS

Il bilancio previdenziale nel bilancio statale (dati in milioni di euro)

VOCI DI SPESA (in milioni)	2012	2012 in % totale	2015	2015 in % totale	2018	2018 in % totale	2021	2021 in % totale	2022	2022 in % totale	2023	2023 in % totale
PENSIONI	211.088	25,74%	217.897	26,22%	225.599	26,31%	238.271	23,25%	247.588	22,85%	267.107	23,31%
SANITÀ	110.422	13,47%	111.240	13,38%	115.410	13,46%	127.834	12,48%	131.103	12,10%	131.119	11,44%
Assistenza + inv. LTC + GIAS	56.829	6,93%	77.121	9,28%	83.120	9,70%	110.507	10,79%	128.632	11,87%	134.762	11,76%
Prestazioni Temporanee	22.534	2,75%	20.178	2,43%	19.982	2,33%	19.017	1,86%	18.664	1,72%	17.168	1,50%
Prestazioni INAIL	10.409	1,27%	8.945	1,08%	8.778	1,02%	9.002	0,88%	9.800	0,90%	10.156	0,89%
Welfare Enti Locali	9.690	1,18%	9.818	1,18%	11.000	1,28%	11.500	1,12%	13.000	1,20%	13.400	1,17%
Oneri gestione welfare	11.292	1,38%	11.587	1,39%	10.592	1,29%	10.726	1,05%	10.726	0,99%	10.000	0,87%
Retribuzione Dipendenti PA	101.000	12,32%	102.000	12,27%	110.000	12,83%	114.000	11,13%	114.000	10,52%	114.500	9,99%
Spese funzionamento	138.159	16,85%	135.098	16,25%	149.251	17,41%	176.350	17,21%	181.900	16,79%	183.179	15,98%
Spese conto capitale	64.532	7,87%	69.272	8,33%	58.954	6,88%	143.710	14,03%	144.711	13,36%	186.065	16,24%
INTERESSI	84.086	10,25%	68.018	8,18%	64.621	7,54%	63.693	6,22%	83.206	7,68%	78.611	6,86%
Totale spesa prestazioni sociali	432.264	52,71%	456.786	54,96%	474.481	55,35%	526.857	51,42%	559.513	51,65%	583.712	50,93%
TOTALE SPESE FINALI	820.041	100%	831.174	100%	857.307	100%	1.024.610	100%	1.083.330	100%	1.146.067	100%
Totale entrate	771.731		788.607		818.463		863.400		931.430		996.592	
SALDO negativo e incidenza sul PIL	48.310	3,0%	42.567	2,57%	38.844	2,20%	161.210	8,75%	151.900	7,61%	149.475	7,02%
PIL serie SEC 2010/incidenza spesa per prestazioni sociali sul PIL	1.613.265	26,79%	1.655.355	27,59%	1.765.421	26,88%	1.842.507	28,59%	1.997.055	28,02%	2.128.001	27,43%

Rapporto n. 12 anno 2025 - Agenda

- Demografia e sostenibilità sociale: perché siamo in forte ritardo
- I principali dati e gli indicatori per 2023 e anni seguenti: indici, aumento dei pensionati, età di pensione anticipata e durate del pensionamento
- *Il bilancio del sistema previdenziale e il confronto con l'Europa: cosa comunichiamo?*
- L'eccesso di assistenza aumenta i poveri e frena l'occupazione
- Il difficile finanziamento del nostro welfare e i riflessi sul debito

Il bilancio delle pensioni previdenziali (dati in milioni di euro)

	2017	Inc % su PIL	2018	Inc % su PIL	2021	Inc % su PIL	2022	Inc % su PIL	2023	Inc % su PIL
Spesa pensionistica IVS (al netto GIAS)	220.843	12,72	225.599	12,78	238.270	12,93	247.588	12,40	267.107	12,55
GIAS dipendenti pubblici, integrazioni al minimo e maggiorazione sociale per dipendenti privati (dal 2019)	19.281		18.618		23.257		23.793		22.809	
Spesa pensionistica al netto assistenza, al lordo IRPEF	201.562	11,61	206.981	11,72	215.013	11,67	223.795	11,21	244.298	11,48
Imposte sulle pensioni	50.508		51.500		58.244		58.901		62.202	
Spesa pensionistica al netto assistenza e IRPEF	151.054	8,70	155.481	8,81	156.769	8,51	164.894	8,26	182.096	8,56
Entrate contributive	199.842		204.710		208.264		224.943		236.686	
Quota GIAS e GPT sulle entrate contributive	14.363		13.988		11.496		11.427		12.059	
Entrate al netto della quota GIAS e GPT	185.479		190.722		196.768		213.516		224.627	
Saldo tra entrate e uscite nette, al lordo IRPEF	-16.083		-16.259		-18.245		-10.279		-19.671	
Saldo tra entrate e uscite al NETTO tasse	34.425		35.241		39.999		48.622		42.531	
PIL	1.736.602		1.765.421		1.842.507		1.997.055		2.128.001	
EUROSTAT: SPESA per PENSIONI VS (vecchiaia + anticipate + superstiti) MEDIA UE28		12,20		12,70	12,90					
EUROSTAT: SPESA per PENSIONI VS (vecchiaia + anticipate + superstiti) ITALIA		16,20		15,80	16,30					
2015: integrazioni al minimo 9,345 miliardi; GIAS dipendenti pubblici 9,170 miliardi. Tot. 18,515 miliardi; 2016: integrazioni al minimo 8,83 miliardi; GIAS dipendenti pubblici 8,967 miliardi. Tot. 17,797 miliardi; 2017: integrazioni al minimo 8,29 miliardi; GIAS dipendenti pubblici 9,613 miliardi. Tot. 17,903 miliardi; 2018 rispettivamente 7,866, 9,355; Tot 17,221; 2019 rispettivamente 7,470 e 11,485 = TOT 18,955; 2020 rispettivamente 7,024 e 13,602 TOT = 20,626.										
2021: GIAS dip. Pubb. 14,099; integr.al minimo 6,535. 2022 = 14,976 + 6,506; 2023 = GIAS PA 16,791 + 6,018 =TOT 22,809 miliardi;										
Nel 2014 secondo Eurostat - Istat, la spesa per VS (vecchiaia e superstiti) in EU a 27 è stata del 12,7%; in ITALIA 16,8%; gli ultimi dati disponibili Eurostat sono relativi al 2021										

La riclassificazione della spesa per pensioni e per assistenza 2023

Descrizione	Totale assistenza per le pensioni (in mln)	Totale generale (in mln)	Incidenza sul PIL
A) Spesa complessiva trattamenti pensionistici base e complementari (fonte Casellario)		347.032	16,31%
B) Spesa indennitaria Inail (da Casellario)		4.262	0,20%
C) Spesa pensioni dei fondi complementari IVS privati del secondo pilastro (non comprende fondi integrativi gestioni INPS e pensioni delle Casse professionali)		2.287	0,11%
D) Spesa complessiva pensionistica di base e assistenziale, al netto delle spese sub B, e C		340.483	16,00%
1) Spesa classificata assistenziale per pensioni INPS (invalidità civili, indennità di accompagnamento, pensioni e assegni sociali) e pensioni di Guerra (MEF)	26.958		1,27%
E) Spesa previdenziale da Casellario al netto delle spese classificate assistenziali		313.525	14,73%
2) Altre spese assistenziali per pensioni da sottrarre dalla spesa previdenziale	65.067		3,06%
F) Spesa previdenziale da Casellario al netto di Altre spese assistenziali		248.458	11,68%
3) Integrazioni al minimo + GIAS dipendenti pubblici	21.375		1,12%
4) Spese assistenziali GIAS sulle pensioni non comprese nel Casellario	782		0,04%
Totale Spesa (assistenziale e previdenziale)	SPESA ASSISTENZIALE		4,36%
	92.808		
		SPESA PREVIDENZIALE	11,64%
		247.675	

Rapporto n. 12 anno 2025 - Agenda

- Demografia e sostenibilità sociale: perché siamo in forte ritardo
- I principali dati e gli indicatori per 2023 e anni seguenti: indici, aumento dei pensionati, età di pensione anticipata e durate del pensionamento
- Il bilancio del sistema previdenziale e il confronto con l'Europa: cosa comunichiamo?
- *L'eccesso di assistenza aumenta i poveri e frena l'occupazione*
- Il difficile finanziamento del nostro welfare e i riflessi sul debito

Galoppa la spesa assistenziale: la spesa a carico della fiscalità generale

La spesa a carico della fiscalità generale (dati in milioni di euro)	2014	2017	2020	2021	2022	2023
Quota GIAS (tabella 1 a)	33.356,00	35.582,00	39.994,00	40.228,40	41.829,90	43.829,30
Quota GIAS gestioni ex INPDAP	7.553,00	9.613,18	13.602,00	14.099,00	14.976,00	16.791,00
Prestazioni assistenziali	23.233,00	25.133,80	26.009,00	25.910,00	25.729,00	27.575,11
Pensionamenti anticipati , esodati e varie	3.312,00	2.370,11	3.192,00	3.818,00	5.534,10	4.876,59
Totale interventi per oneri pensionistici/assistenziali	67.454,00	72.699,09	82.797,00	84.055,40	88.069,00	93.072,00
Sgravi e altre agevolazioni contributive a sostegno gestioni, a carico GIAS + interventi diversi	16.087,00	23.315,91	19.938,00	25.036,00	36.243,00	34.285,00
Oneri per il mantenimento del salario per inoccupazione a carico GIAS	10.387,00	8.067,00	24.486,00	17.978,00	7.456,00	8.002,00
Oneri a sostegno della famiglia	3.856,00	5.485,00	9.852,00	8.231,00	16.642,00	21.594,00
Prestazioni economiche derivanti da riduzioni di oneri previdenziali (ex tbc)	656,00	583	496	482	468	530
Reddito e pensione di cittadinanza			7.189	8.433	8.126	6.949
Totale a carico della fiscalità generale	98.440,00	110.150,00	144.758,00	144.215,40	157.004,00	164.432,00
Incidenza della spesa assistenziale su quella pensionistica pura (al netto delle imposte)	56,8%	65,19	81,23	80,93	83,21	82,05
Spesa pensionistica netto tasse ma al lordo GIAS pubblici e integrazioni al minimo (per memoria)	173.207,00	168.957,00	178.199,00	178.207,00	188.687,00	200.400,00
Contributo dello Stato per gestione statali	10.800,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00

Il numero di pensionati totalmente o parzialmente assistiti

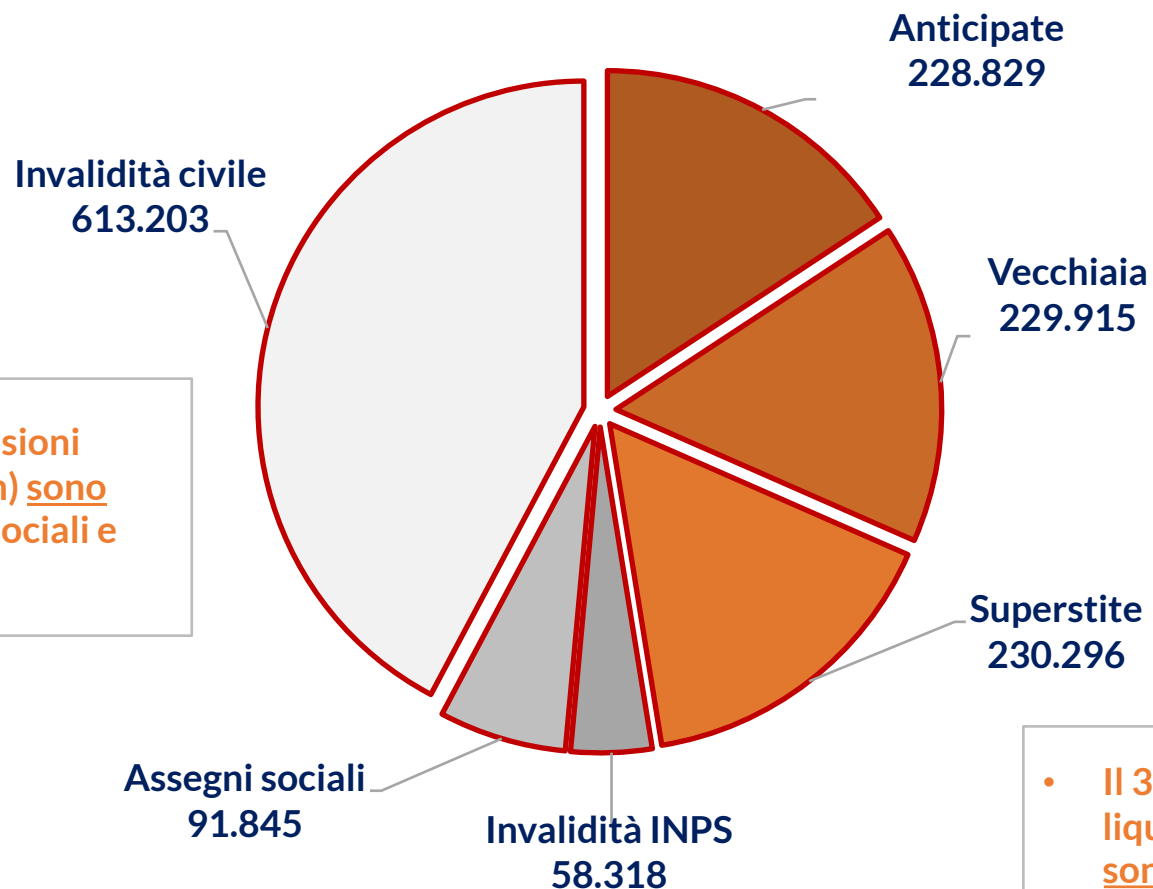
IL NUMERO DELLE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI	2021	2022	2023
Numero di prestazioni totalmente assistenziali	3.704.275	3.746.753	3.845.483
Altre prestazioni parzialmente assistenziali (*):	4.106.758	3.887.168	3.759.126
<i>di cui integrazioni al minimo</i>	2.512.039	2.367.110	2.259.766
Totale pensionati assistiti (al netto delle duplicazioni)	6.648.906	6.551.533	6.556.991
in % sul totale pensionati	41,30%	40,61%	40,40%
Totale pensionati	16.098.748	16.131.414	16.230.157

Il numero delle prestazioni liquidate: previdenziali e assistenziali

Il numero delle prestazioni liquidate	2014	2018	2020	2022	2023
Totale prestazioni	990.744	1.135.294	1.182.971	1.350.222	1.364.686
Prestazioni di natura previdenziale	463.018 (46,7%)	567.360 (50,0%)	701.938 (59,3%)	722.423 (53,5%)	700.981 (51,4%)
Prestazioni di natura totalmente assistenziale	527.726 (53,3%)	567.934 (50,0%)	481.033 (40,7%)	627.799 (46,5%)	663.705 (48,6%)
Prestazioni di natura assistenziale MASCHI	42,99%	42,65%	42,56%	42,12%	42,46%
Prestazioni di natura assistenziale FEMMINE	57,01%	57,35%	57,44%	57,88%	57,54%

Il flusso di pensionamenti

Pensioni INPS liquidate nel 2023 per tipologia - settore pubblico e privato



- Il 48,5% del totale delle pensioni liquidate nel 2023 (1,45 mln) sono assistite (pensioni/assegni sociali e invalidi civili)

- L'11% delle pensioni di vecchiaia sono integrate al minimo

- Il 30% delle pensioni IVS liquidate nel 2023 (748mila) sono pensioni ai superstiti

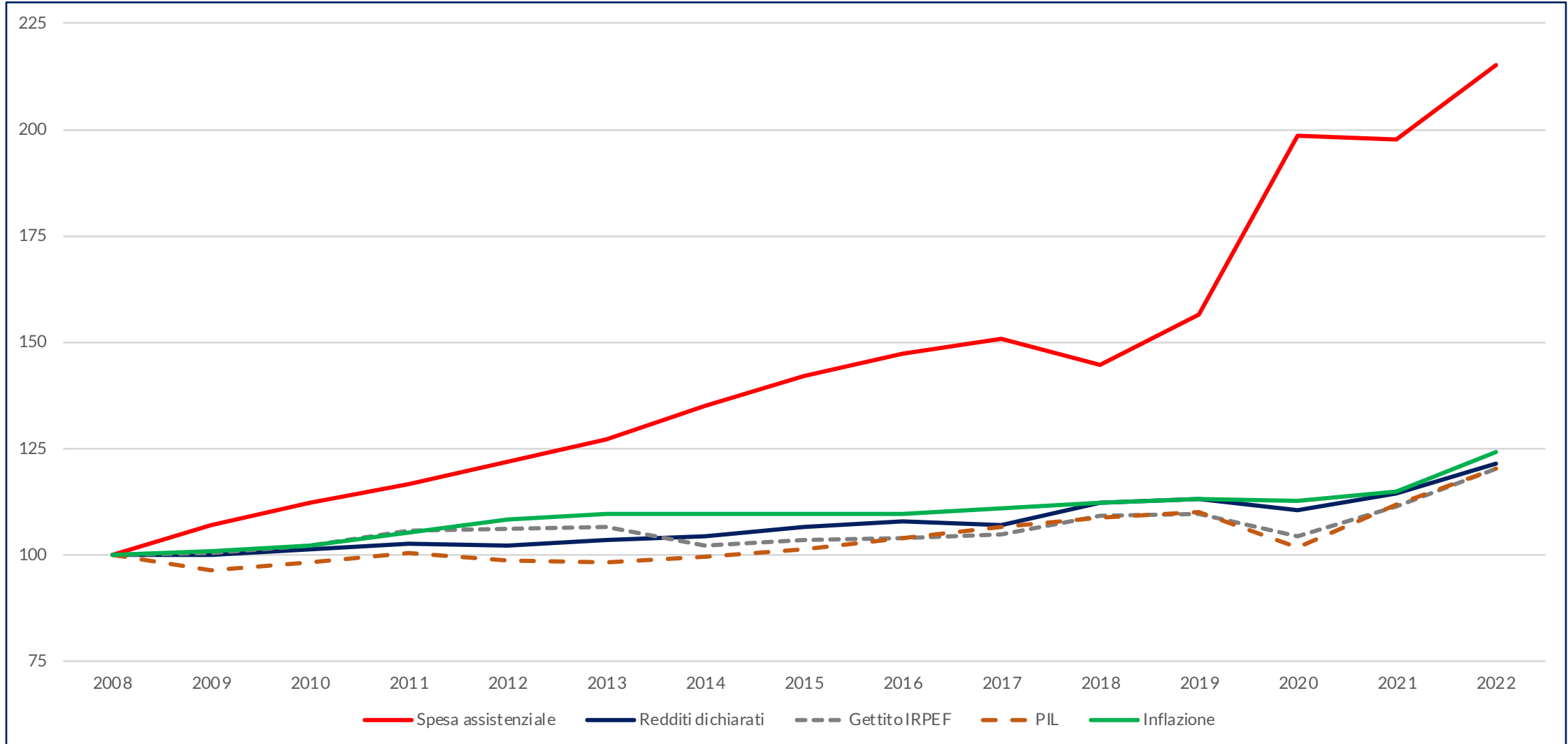
Fonte: Elaborazioni Itinerari Previdenziali su dati Osservatorio statistico INPS – Monitoraggio dei flussi di pensionamento al 2.10.2024. I dati relativi all'invalidità civile sono riferiti al settore privato e tratti dall'Osservatorio sulle pensioni INPS

Il risultato dell'eccessiva spesa assistenziale: la fabbrica dei poveri

Povertà assoluta	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2008/ 2022
Famiglie povere (in migliaia)	937	969	980	1.081	1.398	1.614	1.470	1.582	1.619	1.778	1.822	1.674	2.007	1.960	2.187	133,37%
Persone (in migliaia)	2.113	2.318	2.472	2.652	3.552	4.420	4.102	4.598	4.742	5.058	5.040	4.593	5.601	5.571	5.674	168,51%
% incidenza povertà sul totale delle famiglie	4,0	4,0	4,0	4,3	5,6	6,3	5,7	6,1	6,3	6,9	7,0	6,4	7,7	7,5	8,3	
Povertà relativa	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2019	2021	2022	
Famiglie povere (in migliaia)	2.377	2.332	2.361	2.460	2.723	2.645	2.654	2.678	2.734	3.171	3.050	2.971	2.637	2.895	2.863	20,42%
Persone (in migliaia)	6.505	6.249	6.657	6.652	7.684	7.822	7.815	8.307	8.465	9.368	8.987	8.834	8.047	8.775	8.645	32,89%
% incidenza povertà sul totale delle famiglie	9,90	9,60	9,60	9,90	10,80	10,40	10,30	10,40	10,60	12,30	11,80	11,40	10,10	11,10	10,90	
Spesa sociale a carico della fiscalità generale	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
	73.000	78.000	82.000	85.000	89.000	92.700	98.440	103.674	107.374	110.150	105.666	114.270	144.758	144.215	157.004	115,07%
Incremento %		6,85%	5,13%	3,66%	4,71%	4,16%	6,19%	5,32%	3,57%	2,59%	-4,07%	8,14%	26,68%	-0,38%	8,87%	

*Gli anni dal 2008 al 2021 fanno riferimento alla serie storica interrotta a seguito dell'introduzione della nuova metodologia di stima della povertà adottata da Istat valida per il 2022. **Numero delle famiglie censite da Istat per il 2022 pari a 25,263 milioni; composizione famiglie: con 1 componente il 33,1%; 2, 28,1%; 3, 18,7%; 4, 15,1%; 5, 3,7%, 6 e più 1,2% (Fonte: ISTAT) ***A dicembre 2022 sono 1,685 milioni i nuclei familiari beneficiari di Pensione-Reddito di Cittadinanza, con 3,66 milioni di persone coinvolte e un importo medio di 551 euro. Il 62% dei nuclei percettori con il 66% delle persone coinvolte (1,04 milioni di nuclei, 2,4 milioni di persone) risiede al Sud e nelle isole con un importo medio superiore del 6% sulla media nazionale. (Fonte: INPS)

CRESCONO POCO REDDITI E GETTITO FISCALE MA ESPLODE LA SPESA ASSISTENZIALE: ANDAMENTI DAL 2008 AL 2022 GETTITO IRPEF, REDDITI, INFLAZIONE E PIL



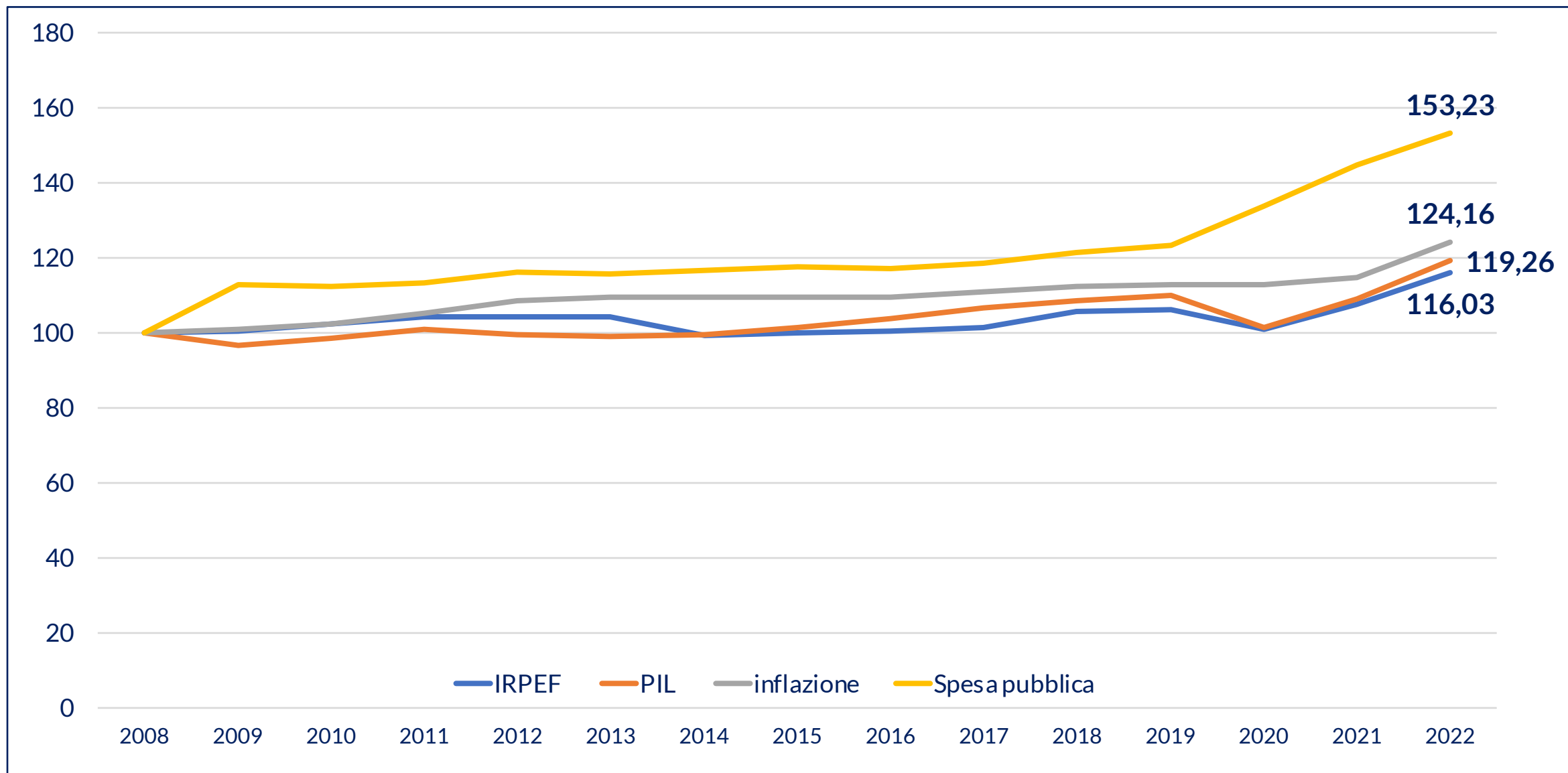
Tasso di occupazione 15-64 anni		Tasso di occupazione femminile 15-64 anni		Tasso di occupazione 15-24 anni		Tasso di occupazione 55-64	
Netherlands	82,4	Netherlands	78,9	Netherlands	76,5	Sweden	78,0
Malta	77,8	Sweden	75,6	Denmark	57,0	Estonia	76,0
Sweden	77,4	Estonia	75,4	Austria	53,1	Netherlands	75,0
Germany	77,2	Denmark	74,2	Germany	50,8	Germany	74,6
Denmark	76,6	Finland	74,1	Malta	50,4	Denmark	74,2
Estonia	76,2	Germany	73,6	Ireland	48,2	Czechia	74,0
Cyprus	75,2	Lithuania	72,6	Finland	45,9	Finland	71,7
Czechia	75,1	Cyprus	71,4	Sweden	44,8	Latvia	70,9
Hungary	74,9	Hungary	70,6	Estonia	36,1	Bulgaria	69,5
Austria	74,1	Malta	70,3	EU 27	35,2	Hungary	69,3
Ireland	74,0	Austria	70,3	France	35,2	Lithuania	69,1
Finland	74,0	Latvia	70,2	Cyprus	35,1	Ireland	67,7
Lithuania	73,2	Portugal	70,2	Slovenia	32,6	Cyprus	67,0
Slovenia	72,5	Ireland	69,9	Lithuania	30,8	Slovakia	66,6
Poland	72,4	Slovenia	69,4	Latvia	30,6	Portugal	66,4
Portugal	72,4	Slovakia	68,4	Luxembourg	29,0	EU 27	63,9
Slovakia	72,0	Czechia	68,2	Poland	28,7	Spain	59,5
Latvia	71,4	Bulgaria	67,4	Portugal	28,1	France	58,4
Bulgaria	70,7	Poland	66,9	Hungary	27,5	Poland	58,1
EU 27	70,4	Luxembourg	66,8	Belgium	26,5	Belgium	57,8
Luxembourg	70,3	France	66,0	Czechia	25,5	Italy	57,3
France	68,4	EU 27	65,7	Croatia	25,4	Austria	57,3
Belgium	66,6	Belgium	63,3	Spain	23,6	Malta	55,9
Croatia	65,8	Croatia	62,1	Slovakia	21,7	Slovenia	54,2
Spain	65,3	Spain	60,7	Italy	20,4	Greece	54,1
Romania	63,0	Romania	54,3	Bulgaria	18,8	Croatia	51,6
Greece	61,8	Greece	52,8	Romania	18,7	Romania	51,0
Italy	61,5	Italy	52,5	Greece	18,3	Luxembourg	46,3

Fonte: Eurostat. Dati riferiti all'anno 2023

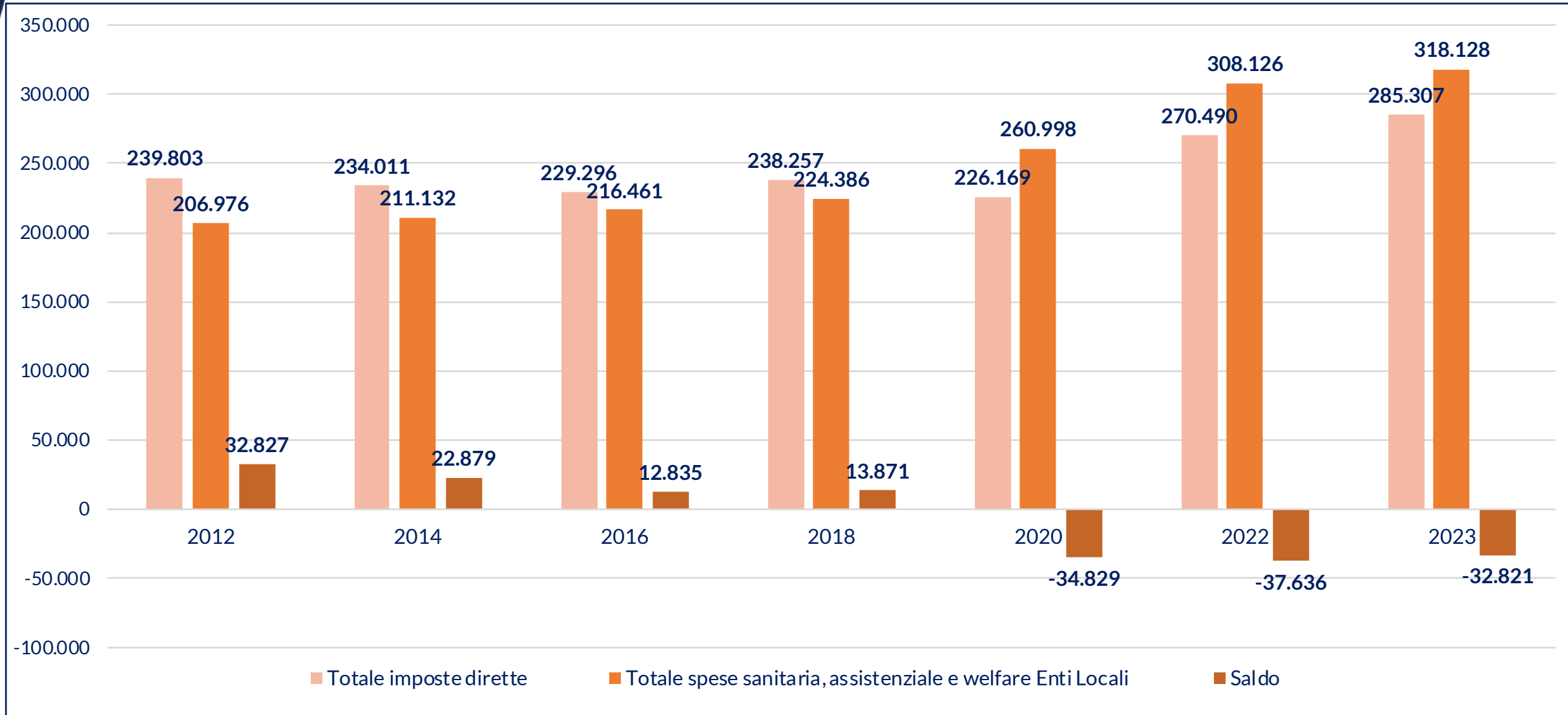
Rapporto n. 12 anno 2025 - Agenda

- Demografia e sostenibilità sociale: perché siamo in forte ritardo
- I principali dati e gli indicatori per 2023 e anni seguenti: indici, aumento dei pensionati, età di pensione anticipata e durate del pensionamento
- Il bilancio del sistema previdenziale e il confronto con l'Europa: cosa comunichiamo?
- L'eccesso di assistenza aumenta i poveri e frena l'occupazione
- *Il difficile finanziamento del nostro welfare e i riflessi sul debito*

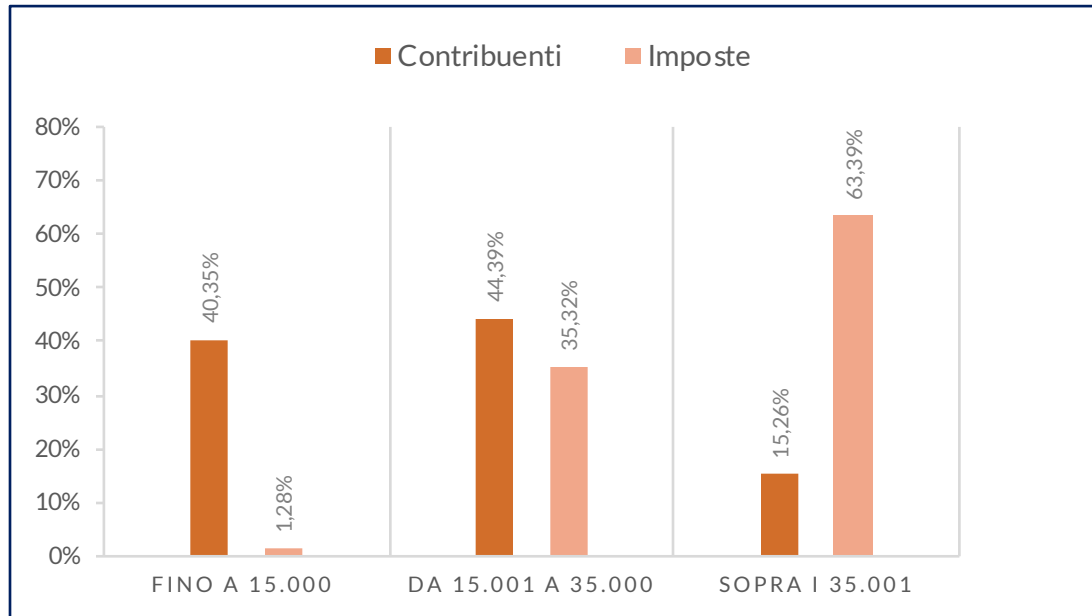
L'andamento di gettito IRPEF, inflazione, PIL e spesa pubblica



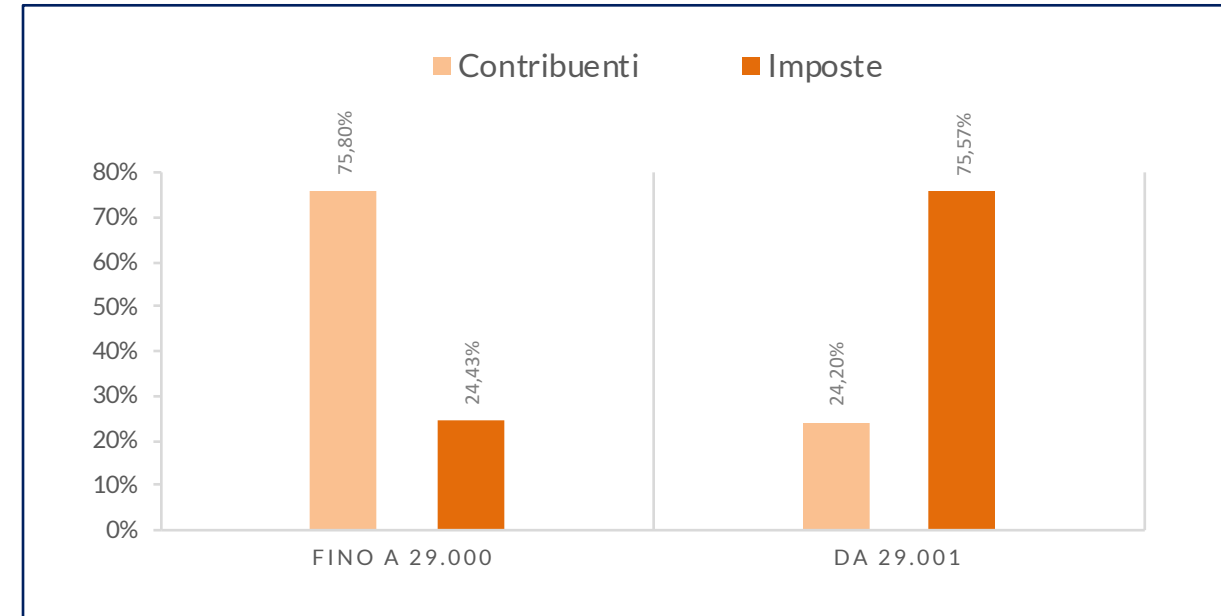
Il difficile finanziamento del nostro welfare state (dati in milioni di euro)



I RAGGRUPPAMENTI METTONO BEN IN EVIDENZA LA SITUAZIONE DI GRANDE DISEQUILIBRIO



- ❖ Il 40,35% dei contribuenti con redditi fino a 15mila versa solo l'1,28% dell'IRPEF, il 44,39% intermedio corrisponde il 35,32% e il 15,26% oltre il 63%

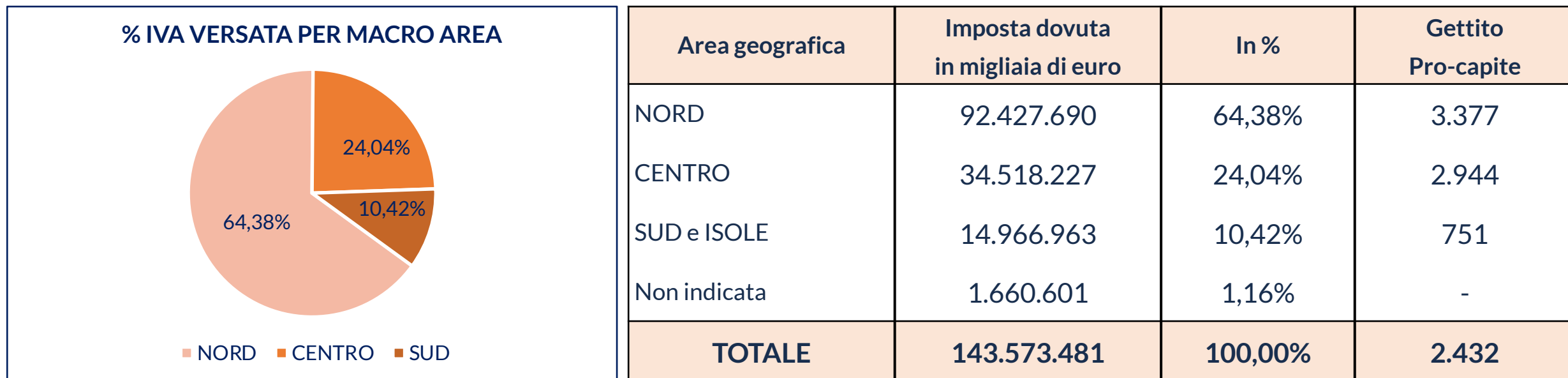


- ❖ Il 75,80% dei contribuenti con redditi fino a 29mila euro versa il 24,43% dell'IRPEF; il 24,20% con redditi da 29.001 euro paga il 75,57% di tutta l'IRPEF

**In sintesi, il 46,81% paga il 93,7% di tutta l'IRPEF
mentre il restante 53,19% ne paga solo il 6,31%**

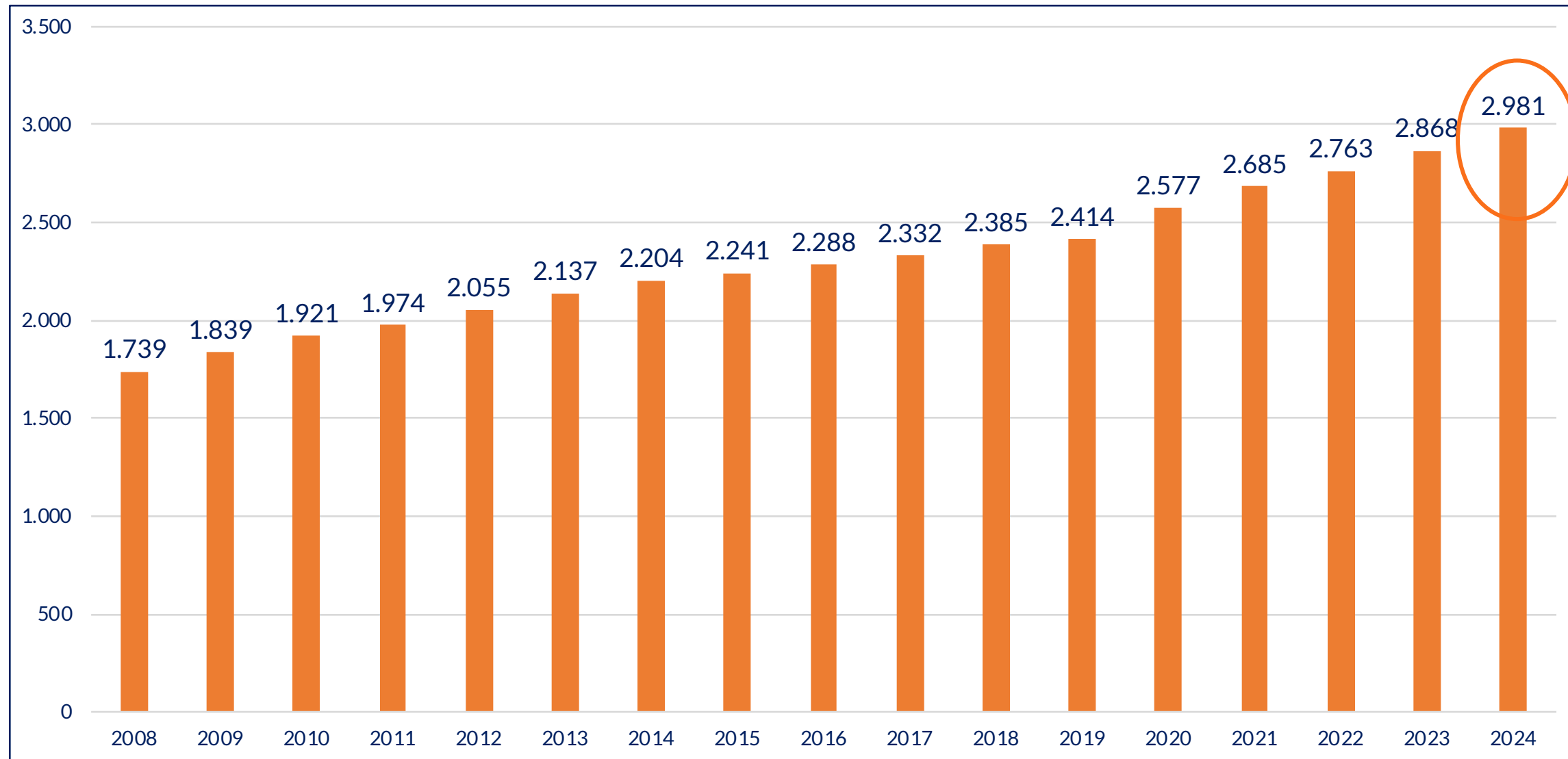
I DISEQUILIBRI REGIONALI: la ripartizione territoriale dell'IVA 2022

- ❖ Dopo l'IRPEF, l'IVA è l'imposta che contribuisce maggiormente alle entrate del bilancio statale.
- ❖ La distribuzione territoriale dell'IVA conferma lo squilibrio Nord-Sud evidenziato per le altre imposte, con il Nord che versa 6 volte l'importo versato dal Sud.



Il gettito pro-capite evidenzia un elevato livello di sommerso: il Nord (27.373.273 abitanti) ha un pro-capite di **3.377 euro**; il Centro (11.724.035 di abitanti) versa - anche grazie alla presenza delle amministrazioni e aziende pubbliche o partecipate - **2.944 euro** per cittadino mentre il Sud (19.932.825 di abitanti) versa un'IVA pro capite di appena **751 euro**.

La spesa aumenta più delle entrate fiscali e quindi galoppa il debito pubblico italiano



Valori in miliardi di euro

Fonte: Banca d'Italia. Dati aggiornati a dicembre 2024, ultimo dato disponibile per il 2024 relativo a ottobre.

Rapporto n. 12 anno 2025 - Il Bilancio del Sistema Previdenziale italiano

Il Rapporto su *«Il Bilancio del Sistema Previdenziale italiano. Andamenti finanziari e demografici delle pensioni e dell'assistenza per l'anno 2023»* è liberamente disponibile sul sito Itinerari Previdenziali per il download

www.itinerariprevidenziali.it